

TEATRO ALIGHIERI

28 MAGGIO, ORE 21

LISSETTOA

RISCRITTURA DA ARISTOFANE

drammaturgia e regia Marco Martinelli
aiuto regia Valeria Pollice, Gianni Vastarella
musiche Ambrogio Sparagna
spazio e luci Vincent Longuemare
costumi Roberta Mattera
con la partecipazione degli
studenti dell'area vesuviana



BIGLIETTI

€ 15 - 12*(ridotto) posto unico numerato

I giovani al festival: Under 18 € 5;
Carta Giovani Nazionale (18-35 anni)
sconto 50%

ravennafestival.org

POMPEI
POMPEI

PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

SOGNO
di VOLARE

TEATRO DELLE
ALBE
RAVENNA
TEATRO
Centro di Produzione Teatrale
MiC CULTURA

TEATRO DELLE
ALBE
RAVENNA
TEATRO
Centro di Produzione Teatrale
COLLETTIVO
LACORSA

29 maggio
giovedì

**Sala Muratori
della Biblioteca Classense
ore 17**

in collaborazione con
www.comune.ra.it



LISISTRATA, LA PACE, I DIRITTI DELLE DONNE

incontro con Franco Masotti, Silvia Masi, Alessandro Iannucci,
Laura Redaelli, Martina Treu

Ravenna Festival / Ravenna Teatro

in collaborazione con Istituzione Biblioteca Classense - Comune di Ravenna

Marco Martinelli, drammaturgo e regista delle Albe-Ravenna Teatro, da oltre trent'anni riscrive e dirige spettacoli tratti dalla commedia antica, tra cui *All'inferno! Affresco da Aristofane* (1996), *Pace! Esorcismo da Aristofane* per Arrevuoto: Scampia-Napoli (2006), e il più ampio progetto aristofaneo mai realizzato in Italia, *Sogno di volare*, prodotto dal Parco Archeologico di Pompei e da Ravenna Festival. Di quest'ultimo fa parte *Lisistrata*, quarta commedia dopo *Uccelli* (2022), *Acarnesi. Stop the War* (2023) e *Pluto-God of Gold* (2024).

Aristofane trascorre la vita perlopiù in guerra, in un'Atene assediata, sconfitta, tremata da conflitti e stragi, discordie interne e colpi di stato. A tutto questo contrappone le sue fantasie comiche, i suoi piani mirabolanti e infallibili con un solo obiettivo: la pace. In ogni commedia cambia il protagonista e la strategia: nel 411 a.C. è la volta di Lisistrata ("Coley che scioglie gli eserciti") e delle sue valide alleate, tra cui l'ateniese Mirrione (non a caso Lisimaca, "Coley che scioglie le battaglie", e Mirrina, si chiamavano in quegli anni le sacerdotesse di Atena Poliade e Atena Nike).

La prima protagonista femminile nella storia del teatro comico porta a termine con determinazione la sua impresa impossibile: unire le donne greche, convincerle a scioperare, impadronirsi del tesoro cittadino (indispensabile per la guerra!), costringere i maschi alla resa. Almeno sulla scena. La storia di Lisistrata è insieme un augurio e un monito: la pace – come i diritti delle donne – va conquistata e difesa senza sosta. Sempre. Oggi come allora.

INGRESSO LIBERO